

GORTANIA - Atti Museo Friul. Storia Nat.	6('84)	221-226	Udine, 1.VII.1985	ISSN: 0391-5859
--	--------	---------	-------------------	-----------------

L. RAVAGLIOLI

NUOVE STAZIONI IN ITALIA DI *OLIGIA DUBIA* HEYDEMANN
(LEPIDOPTERA NOCTUIDAE)

NEW STATIONS IN ITALY OF OLIGIA DUBIA HEYDEMANN
(LEPIDOPTERA NOCTUIDAE)

Riassunto breve — L'Autore segnala tre nuove catture di esemplari di *Oligia dubia* HEYDEMANN di cui un esemplare alle falde del M.te San Simeone (UD) e due esemplari in Romagna (Appennino Tosco-Romagnolo); questi ultimi reperti ampliano considerevolmente verso Sud l'areale di distribuzione della specie.

Parole chiave: Lepidoptera Noctuidae, Zoogeografia, Corologia.

Abstract — *The Author signals the capture of three specimens of Oligia dubia HEYDEMANN in two new italian stations: hill zone of S. Simeone (UD) and Corniolo (FO, Romagna, Tosco-Romagnolo Apennine). This last record extend considerably towards South the area of the species.*

Key words: *Lepidoptera Noctuidae, Zoogeography, Chorology.*

Nell'estate del 1983, nel corso delle frequenti esplorazioni entomologiche che da dieci anni conduco per raccogliere dati sulla composizione della Lepidotterofauna della mia Regione, ebbi l'occasione di raccogliere due esemplari di *Oligia* che si differenziavano nell'aspetto esteriore dalla massa degli esemplari giunti al telo; la colorazione di fondo delle ali era nettamente diversa da quella delle altre tre specie congeneri presenti in Romagna: *Oligia strigilis* L., *Oligia versicolor* BKH. e *Oligia latruncula* L..

L'esame degli apparati genitali ha confermato ciò che l'aspetto esteriore già suggeriva: si tratta di una coppia di *Oligia dubia* HEYDEMANN, specie non ancora nota per l'Italia peninsulare.

Secondo REZBANYAI (1981), *Oligia dubia* HEYDEMANN è specie a diffusione assai limitata, nota per poche località dell'Austria, d'Istria e della Svizzera presso il confine italiano. SCHEURINGER (1976) per primo ha segnalato questo lepidottero nel nostro Paese, indicandolo di varie stazioni, tutte nella zona prealpina veneto-trentina. Con l'aggiunta dei nuovi reperti la distribuzione in Italia si può riassumere come segue:

Pietramurata (TN), leg. e coll. Kaesweber e Scheuringer; Cavedine (TN), leg. e coll. Kaesweber, Scheuringer e Wolfsberger; M.te Grappa (VI), leg. e coll. Wolfsberger; Barcis (Prescudin, PN), leg. e coll. S. Zangheri; M.te S. Simeone (UD), m 300, leg. e coll. G. Fiumi, 1 ♀ (prep. n. 130); Corniolo (FO), m 850, leg. e coll. Ravaglioli, 1 ♂ e 1 ♀ (prep. nn. 114, 116).

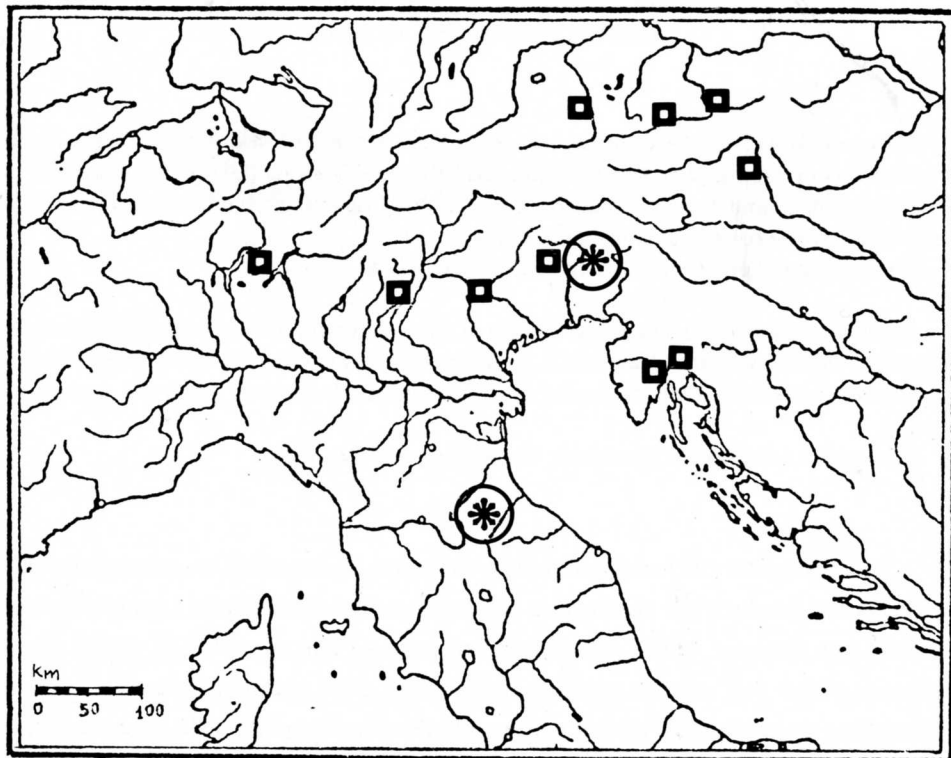


Fig. 1 - *Oligia dubia* HEYDEMANN:

- località conosciute (secondo REZBANYAI, 1981).
known localities (by REZBANYAI, 1981).
- * nuove località.
new localities.

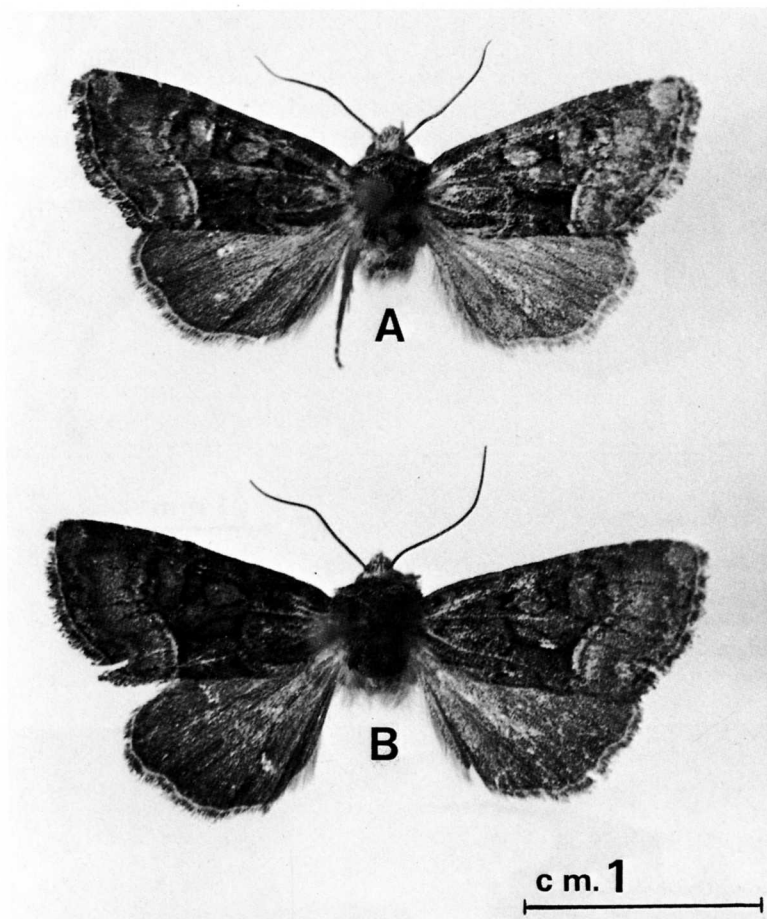


Fig. 2 - *Oligia dubia* HEYDEMANN.
A: ♂; B: ♀ (foto Fiumi).

Note ecologiche: la stazione romagnola in cui sono stati raccolti i due esemplari è posta al limite superiore dei querceti, in radure di bosco misto, a m 850 di quota, lungo l'Appennino Tosco-Romagnolo; gli esemplari giunsero al telo illuminato da una lampada a luce mista di 250 W, il 10.VI.83.

Il ritrovamento sull'Appennino Forlivese amplia notevolmente verso Sud l'areale sino ad oggi conosciuto, che si può definire alpino-nordappenninico.

Manoscritto pervenuto il 14.VI.1985.

